



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI



COMUNICATO

LE ATTIVITÀ DEI GEOLOGI A SUPPORTO DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA SISMA DEL 24 AGOSTO 2016.

In riferimento alle attività di Protezione Civile che il Consiglio Nazionale dei Geologi, in concertazione con gli OO.RR. di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, sta portando avanti con il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, facendo seguito alle intese in essere, si riferisce quanto di seguito riportato.

Le attività ad oggi avviate si riferiscono a mansioni a supporto della Di.Coma.C. per il superamento dell'emergenza; in particolare la Funzione Censimento Danni ha inviato al CNG una richiesta per la mobilitazione di Geologi per la gestione dei dati, in ambiente GIS, afferenti all'agibilità degli edifici, nonché per attività di ricognizione di problematiche geologiche e geomorfologiche strettamente relazionate alle verifiche di agibilità.

Nello specifico, a partire dal 12 settembre scorso, colleghi esperti in GIS stanno svolgendo una attività di formazione presso i COC, al fine di consentire ai tecnici degli Enti Locali di utilizzare autonomamente un software, denominato ERIKUS, per la gestione delle verifiche di agibilità degli edifici.

In merito alle attività di ricognizione, queste riguardano la compilazione di un apposita scheda "di rilevamento geologico-tecnico" che affianca e completa la scheda AeDES. In particolare gli edifici classificati nella scheda Aedes come "Inagibili per evento esterno" o "Inagibili per problematiche da approfondire" il supporto dei Geologi consiste nell'individuare le criticità geologico-tecniche e geomorfologiche che potrebbero interferire con l'agibilità degli edifici condizionando, quindi, l'esito della verifica di agibilità per presenza di rischio esterno. In definitiva si sta operando a supporto delle squadre dei tecnici abilitati alla compilazione delle schede AeDES e tale operazione permette di individuare quali fabbricati sono agibili e quali inagibili anche in relazione al rischio esterno; ciò consentirà, nel più breve tempo possibile, il rientro della popolazione all'interno delle proprie abitazioni che non hanno subito danni a seguito dell'evento sismico.

Si precisa, infine, che il Consiglio Nazionale e gli OO.RR. di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria non hanno mai inteso inserire altre attività di competenza del geologo, in particolare, quelle relative agli studi di Microzonazione Sismica, tra quelle da svolgere a titolo volontario negli accordi di collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile, che tra l'altro non sono previste.

L'art. 14 dell'OCDPC 394 del 19 settembre 2016, difatti, parla solo di "*indagini propedeutiche alle attività di microzonazione sismica...*", relative al superamento di situazioni di emergenza, quali "*favorire l'urgente sistemazione alloggiativa provvisoria*" e per la "*realizzazione dei moduli provvisori per uso scolastico ed altri usi pubblici*".



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI



ORDINE DEI GEOLOGI DELLA
REGIONE LAZIO



Ordine dei Geologi
della Regione Umbria

L'attività di microzonazione sismica è attività professionale che non rientra nelle intese in essere con il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e come tale non può essere svolta a titolo gratuito; ad ogni buon fine, il Consiglio Nazionale dei Geologi e gli OO.RR. di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria vigileranno sia sulla corretta applicazione dell'ordinanza, sia che non vengano diversamente affidate attività tipiche e di stretta pertinenza del professionista geologo.

Il Presidente del Consiglio Nazionale dei
Geologi

Il Presidente dell'Ordine dei Geologi della
Regione Abruzzo

Il Presidente dell'Ordine dei Geologi della
Regione Lazio

Il Presidente dell'Ordine dei Geologi della
Regione Marche

Il Presidente dell'Ordine dei Geologi della
Regione Umbria